



IL DIRETTORE DELL' INAF - OSSERVATORIO ASTRONOMIC DI ROMA

Determina n° 123/19 del 27/05/2019

OGGETTO: Determina per l'affidamento di lavori di somma urgenza necessari alla riparazione delle tubature idrauliche dell'impianto idrico della Sede dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Roma di Monte Porzio Catone. Impegno di spesa.

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, numero 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana lunedì 31 dicembre 2018, che contiene **"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"**;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene **"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"**, ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTA la Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le **"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria per l'anno 2000)"** ed, in particolare, l'articolo 26;

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, n. 200, che, tra l'altro, istituisce lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, ed, in particolare, l'articolo 1, comma 1;

VISTA la Legge 23 dicembre 2000, numero 388, che contiene le **"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l'anno 2001)"**, ed, in particolare, l'articolo 58;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene **"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"** ed, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il **"Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70"**, ed, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il **"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, come modificato e integrato dallo **"Allegato 2"** del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 30, che, tra l'altro, istituisce, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, n. 137, lo **"Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica"**;

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della **"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"**, ed, in particolare, l'articolo 1;



VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in **"Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"**;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (**"Legge di contabilità e finanza pubblica"**) ed, in particolare, l'articolo 2;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il **"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"**;

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune **"Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196"**;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene **"Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l'articolo 11, che disciplina gli **"Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione"**, e che dispone, tra l'altro, che, qualora **"...non si ricorra alle convenzioni di cui all'articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazione delle disposizioni sui parametri contenuti nell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale..."**;

VISTO il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene **"Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, ed, in particolare, l'articolo 7, che ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l'altro, che:

- nel rispetto del **"...sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro..."**;
- le **"...amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207..."**;
- fermi restando **"...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure..."**;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene **"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 1, il quale, tra l'altro, ribadisce che **"...i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto**



messi a disposizione dalla "Consip Società per Azioni" sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa...";

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale:

- è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, le quali:
- hanno **"modificato"** la disciplina vigente in materia di **"aggludicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali"**;
- hanno **"riordinato"** la **"disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"**;
- è stato adottato, a tal fine, il nuovo **"Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione"**;

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune **"Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50"**;

VISTI in particolare, gli articoli 35 e 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, i quali prevedono che:

- le *"...soglie di rilevanza comunitaria, per le forniture e i servizi, è pari ad Euro 209.000,00..."*;
- le *"...stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro mediante affidamento diretto adeguatamente motivato;

b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro per i lavori o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, fermo restando che:

- *i lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente;*
- *l'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;*

c) per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata di cui all'articolo 63 con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, fermo restando che l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

d) per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro mediante ricorso alle procedure ordinarie...";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il **"Regolamento di esecuzione e di attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"**, limitatamente alle disposizioni normative non abrogate a seguito della entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;

VISTI i commi 1 e 2 dell'art. 163 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile) secondo cui *"1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile*



per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità", "2. L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal responsabile del procedimento o dal tecnico dell'amministrazione competente" e "3. Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo la stazione appaltante può ingiungere all'affidatario l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzi ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati".

VISTO il *"Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica"*, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, n. 107;

VISTO il *"Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica"*, adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, ed, in particolare, gli articoli 16, 41, 43, 45, 51, 52 e 53;

VISTA la deliberazione del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"* ha modificato l'articolo 14 del predetto Regolamento;

VISTO lo Statuto dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"*, adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 25 maggio 2018, numero 42, e pubblicato sul *"Sito Web Istituzionale"* in data 7 settembre 2018, ed entrato definitivamente in vigore in data 24 settembre 2018;

VISTO il Decreto del Presidente Prof. Nicolò D'Amico dello *"Istituto nazionale di Astrofisica"* numero 3/2018 del 16 gennaio 2018 con il quale il Dott. Lucio Angelo Antonelli è stato nominato *Direttore* dello *"Osservatorio Astronomico di Roma"*, con effetto dal 16 febbraio 2018, e per la durata di tre anni;

VISTA la determinazione numero 10 del 16 gennaio 2018, a firma del Direttore Generale Dott. Gaetano Telesio dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"*, con la quale è stato conferito al Dott. Lucio Angelo Antonelli l'incarico di *Direttore* dello *"Osservatorio Astronomico di Roma"*, con effetto dal 16 febbraio 2018, e per la durata di tre anni;

ACCERTATO che ci sono alcune perdite di acqua dalla condotta idrica a valle dei contatori asserviti alle utenze della foresteria, della custodia e delle abitazione dei custodi nonché una copiosa perdita di acqua alla alimentazione idrica della cassetta di un water del bagno uomini del piano terra lato sinistro dell'edificio principale dell'Osservatorio Astronomico;

PRESO ATTO della necessità di intervenire in somma urgenza, ai sensi dell'art. 163 del D.lgs. 50/2016, per l'effettuazione dei necessari interventi di riparazione, a seguito di alcune perdite d'acqua, della condotta idrica a valle dei contatori asserviti alle utenze della Foresteria, della custodia e delle case dei custodi dell'Osservatorio Astronomico;

PRESO ATTO del verbale di somma urgenza redatto dal Dott. Francesco Massaro, Responsabile dei Servizi tecnici e generali dell'INAF-OAR in data 24/05/2019 nel quale vengono indicati i motivi dell'urgenza, le cause che l'hanno provocata e l'entità degli interventi necessari per rimuoverli;



CONSIDERATO che il predetto **Dott. Francesco Massaro** individuava sul Me.P.A. e contattava la Ditta specializzata **IDRICON ITALIA S.r.l.** di Roma, la quale effettuava un sopralluogo in data 23/05/2019 e, per voce del legale rappresentante sig. Antonio Lauretti, manifestava la propria disponibilità ad effettuare gli interventi in tempi rapidi;

VISTA la perizia giustificativa del Dott. Francesco Massaro, Responsabile dei Servizi tecnici e generali dell'INAF-OAR Dott. Francesco Massaro in data 24/05/2019 inerente gli interventi di cui trattasi per una spesa non superiore a € 5.000,00 oltre I.V.A. di Legge;

PRESO ATTO della necessità di procedere rapidamente e senza indugio all'esecuzione dell'intervento di ricerca e riparazione dei guasti mediante l'esecuzione di lavori da computare a consuntivo, secondo quanto disposto e dichiarato nella perizia dal Dott. Francesco Massaro Responsabile dei Servizi tecnici e Generali dell'INAF-OAR;

VISTO che l'importo di spesa presunta non supera l'ammontare di € 40.000,00 e che, pertanto, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 36, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, è possibile, nel caso di specie, procedere ad un affidamento diretto per i lavori di manutenzione straordinaria sopra indicati;

VALUTATA la possibilità di utilizzare il sistema della "**Trattativa Diretta con Unico Operatore**" sul "**Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA**", ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo numero 50 del 18 aprile 2016;

INDIVIDUATA dal Dott. Francesco Massaro la ditta "**IDRICON ITALIA S.r.l.**", con sede legale a Roma (RM) in Via Dei Fiori n. 25/C C.A.P. 00172, Codice Fiscale e P. IVA 09956461009, che risulta essere accreditata e attiva sul "**Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA**", la quale può svolgere i lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino necessario alla piena funzionalità dell'impianto idrico;

VISTA la deliberazione del 19 dicembre 2018, numero 108, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2019;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria nel pertinente capitolo di spesa;

DETERMINA

Articolo 1. Individuato il "**Responsabile Unico del Procedimento**", ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 e Determina Direttoriale n. 66/19 del 27/03/2019, nella persona del Dott. Francesco Massaro, Responsabile dei servizi generali, in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Roma**", il quale possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo in merito all'affidamento dei lavori di straordinaria manutenzione all'impianto idrico di cui all'oggetto.

Articolo 2. Di approvare l'intervento di manutenzione straordinaria in somma urgenza per il ripristino delle tubature oggetto della presente determina, assicurando la spesa massima di Euro 5.000,00 oltre I.V.A. di Legge;

Articolo 3. Di procedere tramite il sistema del "**Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA**" ad un "**Trattativa Diretta con Unico Operatore**", con la ditta "**IDRICON ITALIA S.r.l.**", con sede legale a Roma (RM) in Via Dei Fiori n. 25/C - C.A.P. 00172, Codice Fiscale e P. IVA 09956461009, che risulta essere accreditata e attiva sul "**Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA**", la quale può svolgere i lavori di cui al precedente Articolo 2;

Articolo 4. Di stabilire che il pagamento sarà successivo al ricevimento della fattura elettronica, la quale dovrà riportare i dati essenziali CIG e CUP, ed avverrà entro il termine di 30 giorni tramite



bonifico bancario su conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, previo rilascio dell'attestato di regolare esecuzione a firma del **"Responsabile Unico del Procedimento"**;

Articolo 4. Per le finalità di cui all'articolo 2 della presente Determina, è autorizzato l'impegno di spesa presunto, il cui importo ammonta complessivamente ad **€ 6.100,00** compresa l'imposta sul Valore Aggiunto, che graverà sul **"Centro di Responsabilità Amministrativa" 1.06 "Osservatorio di Roma", "Codice Funzione Obiettivo" 1.06.01 "Funzionamento", Capitolo 1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari"**.

Monte Porzio Catone, li 27 Maggio 2019

IL DIRETTORE DELL'OAR
Dott. Lucio Angelo Antonelli

EDG